

**R15 - Frangioni 1994, pp. 480-481, n. 662 - busta n. 669/30,
423757**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 31.03-01.04.1397 (Firenze 16.04.1397)

Al nome di Dio, amen. A d 31 di marzo 1397.

A questi d v'abiamo scritto il bisongno e ora pocho a dire.

Credo avere finito la scharlatta intera a torre tanti fustani neri a staretene bene. Quando gli ar, vedr mandalli a Vingnone a nostri co nostra roba e di l si potranno mandare in Chatelongna non finendoli.

Restami de l'altra da braccia 13 anchora, vedr farnne fine come prima potr e poi ve ne far conto.

E danari che di vostro mi trover al finire de' conti metter a ragione de' nostri di Vingnone e aviservene.

#[.....]@ abiamo visto quando 'l tempo della lana e simile de' f 560 #[.....]@ come sono si pu dire spesi ora. Chome si sia, noi abiamo bisongno presti, per chose son fornite pe nostri e che fornir da fiorini mille e tutto no vo' trare a Genova che tropo sarebono spesi. Ma i' trar a Vinegia in questi 3 d lb 20 in 25: se si piu fate sieno l e fate conto sieno de' f 560 e inanzi s'indugi qualch'altra chosa cost. E non esendovi, scriver a Zanobi li tragli a Genova s che avisatelo ch' fare.

E resto di quello mi bisongner trar di qui a Genova come m potr.

Chanbi per Vinegia 5, Pixa 4 1#2 pegio, Genova 3#4, Parigi 3 1#4 meglio, Brugia s 30 d 4 franco.

Altro per questa no vi diciamo. Cristo vi ghuardi per Tommaso di ser Giovanni in Milano, d primo d'aprile.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.